

L'INTERVISTA / 1 - FRANCESCO TAGLIALATELA, NEOSINDACO DS

«Occorrono infrastrutture e servizi per riequilibrare il territorio»

Cosa si prova ad essere sindaco di una città di 98.000 abitanti?
"Sicuramente un grande senso di responsabilità perché si ha la necessità di colmare una serie di carenze a vari livelli".
A proposito, da quale zona pensa di iniziare il lavoro di potenziamento di infrastrutture e servizi?
"Quello di Giugliano è un territorio nel quale molte carenze sono dovute ad un eccessivo sviluppo dell'edilizia residenziale che non è stata adeguatamente bilanciata con le relative infrastrutture. Quindi va innanzitutto riequilibrato l'assetto di queste aree periferiche. Ed in particolare la fascia costiera tra Licola, Lago Patria e Varcaturo, in quanto questa zona ha ricevuto minore attenzione rispetto al dovuto. Quello che è stato fatto dalle precedenti amministrazioni in termini di servizi e reti infrastrutturali non basta per colmare i disagi di una popolazione che ad oggi supera i 20 mila abitanti.
Un' altra priorità riguarda sicuramente la creazione di nuove scuole, così come vanno create nuove aree parcheggio al fine di migliorare la mobilità interna".
Giugliano, terza città della Campania, è gravemente ammalata di disoccupazione e marginalità sociale. Come pensa di affrontare tali problematiche?
"La questione della marginalità va risolta attraverso l'eliminazione delle sacche che si sono determinate anche a seguito della crescita del fenomeno immigratorio avvenuto negli ultimi 20 anni. Per esempio, bisogna creare nuova occupazione moltiplicando lo sviluppo delle attività produttive nelle zone in cui già insistono insediamenti industriali. Inoltre, attraverso il decollo del PIT DOMIZIO e del PIT AREA GIUGLIANESE (piani integrati territoriali che prevedono il potenziamento di infrastrutture e servizi attraverso investimenti privati e finanziamenti europei, ndr) possono sicuramente arrivare ulteriori occasioni per creare benessere sociale".
Quali saranno i criteri per la determinazione della nuova giunta?
"Cercherò di fare riferimento alle energie migliori della città, attingendo sia dai partiti che dalla società civile".
Giugliano, pur essendo una città ricca di storia e tradizioni, allo stato attuale è priva di una identità. Al suo interno migliaia di immigrati provenienti da Napoli non si sentono realmente integrati né con quanto attiene all'attività del palazzo comunale, né con la popolazione locale. Lei ritiene ci sia la possibilità concreta di eliminare quelle che fino ad oggi sembrano essere "due eterne dicotomie" ?
"Bisogna sicuramente lavorare molto per consentire l'integrazione tra le varie realtà presenti a Giugliano, magari promuovendo iniziative in tal senso, affinché siano condivisi valori importanti tra le varie componenti sociali. Nel contempo, bisogna avvicinare la pubblica amministrazione verso tutti i cittadini, attraverso una maggiore partecipazione e condivisione rispetto alle scelte inerenti la nostra città, in quanto sono convinto del fatto che ogni decisione calata dall'alto risulta di difficile comprensione, mentre una determinazione che è il frutto di un confronto e di una partecipazione democratica è sicuramente molto più efficace in termini politici e sociali".

L.G.

DICHIARAZIONI E COMMENTI SUL VOTO DEL 25 E 26 MAGGIO

Antonio Ferrara (coordinatore cittadino dell'UDC) : "Dopo il congresso nazionale di dicembre scorso che ha sancito la nascita del partito, abbiamo avuto poco tempo ma abbiamo lavorato molto bene. In virtù di ciò, in consiglio comunale saremo il primo partito di minoranza. La nostra, però, non sarà una opposizione fine a sé stessa. Non faremo mancare il nostro contributo di idee rispetto alle grandi questioni della città di Giugliano ma neppure faremo regali a questa maggioranza. Saremo pronti a farci sentire quando ci sarà in cantiere qualche scelta non finalizzata all'interesse della collettività. In tal modo speriamo di poter crescere ulteriormente".
Paolo Granata (coordinatore cittadino di Forza Italia) : Il calo del nostro partito rispecchia un po' il dato nazionale. Inoltre, a livello locale hanno influito anche altri due fattori: il coraggio di candidare gente nuova che, comunque, è riuscita a trainare consensi, e il fallimento dell'amministrazione Castaldo (centrodestra, ndr)" .
Giovanni Niola (coordinatore cittadino di AN): "Nonostante le difficoltà dovute al recente flop di Castaldo siamo riusciti a migliorare di un punto percentuale la nostra posizione. E penso che questo risultato rappresenti una mia vittoria, in quanto non era facile consolidare l'elettorato di AN in un momento in cui il centrosinistra aveva il vento a favore".
Giulio Pezzella (segretario cittadino UDEUR): "Il responso dell'urna per noi è sicuramente positivo, in quanto abbiamo aumentato di 600 voti il nostro consenso rispetto del 2001, tornata elettorale in cui eravamo in un'unica lista con I Democratici. Ciò significa che ha pagato la scelta di inserire in lista molti candidati giovani".
Nunzio Raimondo (coordinatore cittadino dei Verdi): "Il risultato elettorale è frutto di un lavoro iniziato nell'ottobre 2002 con il congresso cittadino, nel quale sono state spiegate le linee guida del partito. In quest'ottica abbiamo preparato una lista con la consapevolezza di poter poi rappresentare una forza moderata all'interno del centrosinistra".
Giovanni Ciccarelli (segretario cittadino dello SDI) ": Alcuni mesi fa siamo ripartiti da zero e le urne ci hanno premiato con un risultato superiore alle aspettative. Per riportare il consenso dell'area socialista a livelli accettabili avevamo, infatti, stilato un programma quadriennale che poneva la partecipazione democratica dei cittadini come punto cardine di questa auspicata crescita, anche se – va specificato - si tratta di una linea politica che comporta sacrifici, dedizione, promozione continua di riunioni e iniziative pubbliche. Ma, del resto, è solo in questo modo che si può pensare di ridare credibilità alla politica".
Cesare Basile (fondatore e coordinatore della lista civica "Giugliano Lido"): "In questa tornata elettorale siamo stati stretti in una morsa: da un lato hanno votato circa 4000 persone in meno rispetto al 2001, mentre dall'altro siamo stati penalizzati dalle manchevolezze dell'amministrazione di centrodestra che ha spinto gran parte dell'elettorato verso il centrosinistra. Ciò nonostante, abbiamo tenuto bene sulla fascia costiera, al punto che siamo il gruppo di maggioranza relativa sia nel consiglio circoscrizionale di Licola-Varcaturo che in quello di Lago Patria. Senza di noi difficilmente si potranno creare, in entrambi i consessi civici, delle maggioranze stabili"

L'intervista / 2
Nello Palumbo, coordinatore della Margherita

«8000 voti frutto di un grande impegno»

Quali elementi hanno determinato questo risultato?
"Grande coerenza, grande compattezza e una partecipazione molto motivata di tutti i nostri candidati, unitamente ad un progetto politico gradito dagli elettori".
Come pensa di gestire questo risultato, anche in proiezione delle elezioni provinciali del 2004?
"Per il momento abbiamo soltanto il dovere di onorare gli impegni assunti con la città. Se ci preoccupiamo innanzitutto di questo, beh allora possiamo anche pensare ad essere legittimati ai futuri test elettorali".
Nella Margherita, tra candidati non eletti e uomini di partito, ci sono molte "riserve di lusso", giusto per usare una metafora del calcio. Ha già in mente una strategia per tenere unito "lo spogliatoio"?
"Nella nostra squadra ci sono solo titolari".
Quindi bisogna ipotizzare che ci sarà una rotazione negli incarichi istituzionali e di partito?
"Nella Margherita di Giugliano il problema della corsa alle poltrone non esiste. Nel nostro gruppo c'è esclusivamente una disponibilità, da parte di tutti, a servire la città".
Ha già dato delle indicazioni al sindaco Taglialatela per la costituzione della giunta?
"La discussione è appena iniziata. L'importante è formare un team equilibrato che tenga conto del risultato elettorale e determini un impegno immediato dell'amministrazione".
Quali sono, secondo lei, le priorità di cui dovranno occuparsi la nuova Giunta e il nuovo Consiglio?
"Bisogna pensare sia alle piccole che alle grandi questioni e non a manifestazioni di facciata. Questa città va resa più ordinata, più vivibile. Quindi, va data massima attenzione al tema della sicurezza nell'ottica di un maggiore rispetto delle regole della convivenza civile. E poi bisogna creare spazi di aggregazione per giovani, un teatro, un cinema. Naturalmente ci sono anche i grandi temi, quali l'ambiente, l'occupazione, il turismo, la mobilità".

RUSSAUTO di E. Pianese
CONCESSIONARIA FIAT
Vieni e provare la nuova Punto 1.3 Multijet 16v
Il minidiesel del riscatto


Via Circumvallzione Esterna 30-32, Qualiano (Na)
Tel. 081.819.67.11 / 25 / 29 / 33
Corso Europa, 115 - Marano (Na)
Tel. 081.586.66.78
Autoexpert SAVA TARGA ASSISTANCE
www.russauto.fiat.com
e-mail: russauto@fiatweb.com

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI


Lancia Y, la prima conquista della vostra estate
Lancia Y Elefantino Blu a
7,980 euro
con gli ecoincenivi Lancia
ripartirete con un nuova Lancia Y
solo fino al 30 giugno
è un'offerta
Auto Leader S.R.L.
Concessionaria LANCIA
Circumvallazione Esterna - trav. Diocleziano, 1 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.55.78 - Tel. e Fax 081.819.52.76 - www.autoleader.lancia.com



CENTRO AKTIS
DIAGNOSTICA E TERAPIA
CON APPARECCHIATURE TRADIZIONALI
E TECNOLOGIE AVANZATE
Via Lazio, 32 - 80016 Marano (Na)
Tel. 081.7420886 - Fax 081.7425814